

Quella volta che...

Ringraziamenti, materiali ed appendici

di Beatrice da Vela e Filippo Zolesi
versione 0.3

Ringraziamenti ed ispirazioni

Relativamente alle meccaniche (lista assolutamente incompleta)

La struttura ad atti è vagamente ispirata a Montsegur1244 di Frederik J. Jensen.

La narrazione corale “a manovra” è ispirata a Spione di Ron Edwards.

La parte relativa alle parole di sicurezza è ripresa da Stonewall1969 di Stefano Burchi.

L’approccio di gioco “Io non ti abbandonerò” è stato formalizzato da Meguey Baker.

L’idea del Bastone Parlante *pesante* è ispirata al Larp Creator's Fair! di Francesco Rugerfred Sedda.

Si ringrazia Emanuele Galletto per il suggerimento su come impostare i tiri di dadi per i conflitti e si ringrazia anydice.com e Jasper Flick per il supporto tecnico relativo alle statistiche dei risultati dei tiri.

Tematicamente il gioco non esisterebbe senza la pubblicazione di “**Quella volta che...**”, il movimento **#quellavoltache** e **#meetoo** a cui questo gioco spera umilmente di contribuire.

--

Scheda riassuntiva Parole di sicurezza, da stampare e mettere a disposizione sul tavolo di gioco come promemoria.

RALLENTA: qualsiasi partecipante può in ogni momento del gioco chiedere di mettere un Velo sulla narrazione appena fatta.
--

PAUSA: chiunque può invocare in qualsiasi momento una pausa per interrompere il gioco per qualche minuto, in modo da poter gestire le proprie emozioni. Non si è tenuti a dare spiegazioni.
--

STOP: si può interrompere il gioco in qualsiasi momento se si pensa che il contratto sociale e/o le regole del gioco non vengano rispettate in modo da poter discutere del problema. Se una persona ritiene che il problema non è risolto allora il gioco finisce immediatamente.
--

--

Seguono le schede dei personaggi, da stampare e ritagliare.

I primi 5 personaggi presentati sono “il pacchetto base” per il Game Chef 2018.

Io sono **Valeria Tacchi**, ho 27 anni e lavoro come commessa.

Potrei conoscere queste persone: collega, fidanzato, migliore amica, un barista di fiducia, la dog-sitter.

Luoghi

- Mezzo pubblico
- Appartamento privato
- Luogo di lavoro
- Scuola/università
- Luogo pubblico all'aperto
- Luogo di svago e divertimento, giorno
- Luogo di svago e divertimento, la sera

BASTA!

Io sono **Andrea Catarsi**, ho 45 anni, faccio il geologo e sono un* attivista genderqueer.

Potrei conoscere queste persone: capo, altro attivista genderqueer che si identifica come uomo, compagna, sorella.

Luoghi

- Mezzo pubblico
- Appartamento privato
- Luogo di lavoro
- Scuola/università
- Luogo pubblico all'aperto
- Luogo di svago e divertimento, giorno
- Luogo di svago e divertimento, la sera

BASTA!

Io sono **Antonella Ristori**, ho 49 anni e faccio l'avvocata.

Potrei conoscere queste persone: giudice di pace (uomo), compagna di fit-boxing, compagno, suocera, amica d'infanzia.

Luoghi

- Mezzo pubblico
- Appartamento privato
- Luogo di lavoro
- Scuola/università
- Luogo pubblico all'aperto
- Luogo di svago e divertimento, giorno
- Luogo di svago e divertimento, la sera

BASTA!

Io sono **Iacopo Trentin**, ho 21 anni e lavoro come commesso in una libreria.
Potrei conoscere queste persone: una collega con cui ho un flirt, amico di giochi da tavolo, amico di palestra, ex compagna di classe, sorella minore.

Luoghi

- Mezzo pubblico
- Appartamento privato
- Luogo di lavoro
- Scuola/università
- Luogo pubblico all'aperto
- Luogo di svago e divertimento, giorno
- Luogo di svago e divertimento, la sera

BASTA!

Io sono **Xuaxiu Cheng**, ho 15 anni e sono una studentessa.
Potrei conoscere queste persone: due fratelli maggiori, compagna di classe, amica del basket, zio, nonna.

Luoghi

- Mezzo pubblico
- Appartamento privato
- Luogo di lavoro
- Scuola/università
- Luogo pubblico all'aperto
- Luogo di svago e divertimento, giorno
- Luogo di svago e divertimento, la sera

BASTA!

Io sono **Myriam Al'Fayed**, ho 23 anni e studio all'università.

Potrei conoscere queste persone: madre, migliore amica, ragazzo che mi piace, fratello maggiore.

Luoghi

- Mezzo pubblico
- Appartamento privato
- Luogo di lavoro
- Scuola/università
- Luogo pubblico all'aperto
- Luogo di svago e divertimento, giorno
- Luogo di svago e divertimento, la sera

BASTA!

Io sono **Maria Inventi**, ho 67 anni, sono una pensionata e faccio volontariato in centro antiviolenza.

Potrei conoscere queste persone: due nipoti, marito, amica, collega volontario, commissario di pubblica sicurezza.

Luoghi

- Mezzo pubblico
- Appartamento privato
- Luogo di lavoro
- Scuola/università
- Luogo pubblico all'aperto
- Luogo di svago e divertimento, giorno
- Luogo di svago e divertimento, la sera

BASTA!

Io sono **Margherita Fioli**, ho 46 anni e faccio il medico.

Potrei conoscere queste persone: primario del reparto, marito, figlia, amico d'infanzia, paziente.

Luoghi

- Mezzo pubblico
- Appartamento privato
- Luogo di lavoro
- Scuola/università
- Luogo pubblico all'aperto
- Luogo di svago e divertimento, giorno
- Luogo di svago e divertimento, la sera

BASTA!

Io sono **Marco Pini**, ho 33 anni e lavoro nel sociale.

Potrei conoscere queste persone: moglie, padre, una collega di lavoro, figlia adolescente, compagno di calcio.

Luoghi

- Mezzo pubblico
- Appartamento privato
- Luogo di lavoro
- Scuola/università
- Luogo pubblico all'aperto
- Luogo di svago e divertimento, giorno
- Luogo di svago e divertimento, la sera

BASTA!

Io sono **Stefania Argentero**, ho 20 anni e studio all'università.
Potrei conoscere queste persone: amico di corso, amica che è innamorata di lei, bibliotecario, assistente (uomo) del professore, custode (donna) della facoltà.

Luoghi

- Mezzo pubblico
- Appartamento privato
- Luogo di lavoro
- Scuola/università
- Luogo pubblico all'aperto
- Luogo di svago e divertimento, giorno
- Luogo di svago e divertimento, la sera

BASTA!

Io sono **Marina Mentori**, ho 28 anni ed insegno alle superiori.
Potrei conoscere queste persone: collega di matematica (uomo), fidanzata, padre di uno studente, dirigente scolastico, madre.

Luoghi

- Mezzo pubblico
- Appartamento privato
- Luogo di lavoro
- Scuola/università
- Luogo pubblico all'aperto
- Luogo di svago e divertimento, giorno
- Luogo di svago e divertimento, la sera

BASTA!

Io sono **Catarina Sebastopolu**, ho 36 anni e lavoro come operatrice in un call-center.
Potrei conoscere queste persone: team-leader (donna), utente che chiama spesso, marito, amica, collega donna.

Luoghi

- Mezzo pubblico
- Appartamento privato
- Luogo di lavoro
- Scuola/università
- Luogo pubblico all'aperto
- Luogo di svago e divertimento, giorno
- Luogo di svago e divertimento, la sera

BASTA!

Io sono **Francesca Trinacria**, ho 55 anni e lavoro come un'impiegata.
Potrei conoscere queste persone: ex-marito, due figlie, madre, badante della madre, sorella.

Luoghi

- Mezzo pubblico
- Appartamento privato
- Luogo di lavoro
- Scuola/università
- Luogo pubblico all'aperto
- Luogo di svago e divertimento, giorno
- Luogo di svago e divertimento, la sera

BASTA!

Io sono **Pepe N'diop**, ho 54 anni e faccio l'operatore ecologico.
Potrei conoscere queste persone: moglie, figlio, una collega di lavoro, miglior amico, meccanico

Luoghi

- Mezzo pubblico
- Appartamento privato
- Luogo di lavoro
- Scuola/università
- Luogo pubblico all'aperto
- Luogo di svago e divertimento, giorno
- Luogo di svago e divertimento, la sera

BASTA!

Io sono **Valentina Nesi**, ho 34 anni e lavoro come commessa.
Potrei conoscere queste persone: amico d'infanzia che mi conosceva prima della transizione, cugina, madre, fisioterapista (uomo), collega (donna).

Luoghi

- Mezzo pubblico
- Appartamento privato
- Luogo di lavoro
- Scuola/università
- Luogo pubblico all'aperto
- Luogo di svago e divertimento, giorno
- Luogo di svago e divertimento, la sera

BASTA!

SCHEDA INFORMATIVA

[nd autori: è, più di altre cose, una bozza]

Il libro da cui il gioco trae ispirazione è edito da Manifesto libri

http://www.manifestolibri.it/shopnew/product.php?id_product=770 Acquistandolo, aiuterai a finanziare la Casa Internazionale delle Donne “Lucha y Siesta” di Roma, attualmente sotto sfratto.

Per saperne di più sulla storia della campagna puoi leggerne la storia sul blog di Giulia Blasi (<http://www.giuliablasi.it/quellavoltache-cenerentola-al-contrario/>), su Pasionaria.it <http://pasionaria.it/quellavoltache-non-hai-denunciato-molestie-violenza/> e su Gaypost.it <http://www.gaypost.it/quellavoltache-racconti-vittime-abusi-violenze-donne-social>

Il fenomeno delle molestie, soprattutto di quelle più frequenti, come il cat-calling o la molestia sui mezzi pubblici, è diffusissimo, ma molte vittime non ne parlano perché le molestie più comuni spesso sono socialmente ancora accettate. Lo scopo della campagna #quellavoltache e di questo gioco è di capire che in quelle situazioni dove si invade lo spazio personale di un'altra persona senza il suo consenso facilmente si verifica una molestia.

Se vogliamo eliminare il fenomeno, le cui vittime più frequentemente sono le donne, dobbiamo imparare e insegnare la cultura del consenso e del rispetto di tutte le persone e della loro integrità. E dobbiamo anche far passare il messaggio che una molestia non è mai colpa della vittima e che il consenso, se viene dato, può essere anche ritirato in qualsiasi momento.

Questo gioco, però, **non** è uno strumento terapeutico per le vittime di molestia, è soltanto uno strumento di riflessione.

Se pensi di essere vittima di una molestia o peggio di una violenza, cerca l'aiuto di persone che abbiano una preparazione psicologica e legale adeguata. La Rete D.i.Re (<https://www.direcontrolaviolenza.it/>), che raccoglie molti Centri antiviolenza italiani, offre un supporto efficace, diretto e immediato e può offrirtelo nei modi che ritieni più opportuni.

Se invece hai voglia di raccontare pubblicamente (in modo anonimo o meno) un episodio passato o vuoi condividere con altre persone le tue riflessioni scaturite dal gioco puoi contattare la redazione di Pasionaria.it (www.pasionaria.it) a redazione@pasionaria.it